



PONTE NOSSA

Falliscono il colpo alla gioielleria Le vacanze le faranno in cella

Tre amici fanno la rapina: presi sul bus con le valigie per il mare

— PONTE NOSSA —

PER PAGARSI le vacanze al mare hanno deciso di rapinare una gioielleria, ma il colpo è andato male e gli improvvisati banditi, tre ventenni, tutti tossicodipendenti e con precedenti penali, sono stati arrestati 20 minuti dopo l'assalto, mentre stavano cercando di raggiungere il luogo scelto per la villeggiatura. È accaduto ieri mattina a Ponte Nossia, in Valle Seriana. Erano da poco passate le 9, quando i tre giovani (un milanese residente a Nova Milanese e due bergamaschi, di Oneta e Gorno) hanno raggiunto la gioielleria Colombo, in via Frua 18: mentre uno dei malviventi è rimasto a fare da palo in strada, i due complici sono entrati nel locale, a volto scoperto e armati di coltello. Per prima cosa hanno costretto il titolare, Luca Colombo, 41 anni, residente a Villa d'Ogna, a seguirli in una stanza: qui lo hanno imbavagliato con del nastro adesivo, legandogli anche le mani dietro la schiena. Quindi hanno razzato 100 mila euro in monili, orologi e diamanti. A quel punto i tre rapinatori sono fuggiti, hanno raggiunto una pensilina e sono saliti su un pullman di linea diretto a Bergamo. I posti di blocco disposti dai carabinieri in tutta la Valle Seriana sono scattati subi-



IN MANETTE I carabinieri con la refurtiva della rapina messa a segno alla gioielleria Colombo (De Pascale)

to dopo che il gioielliere è riuscito a liberarsi dal nastro adesivo ed è corso al telefono per chiamare il 112, fornendo ai militari descrizioni dettagliate dei rapinatori. I tre sono stati arrestati ad Albino, a poche decine di chilometri dal luogo del colpo, dove l'autobus è stato fer-

mato da una pattuglia. Due carabinieri hanno riconosciuto uno dei rapinatori e sono saliti sul pullman: in mezzo ai passeggeri, c'erano anche gli altri due complici. Accanto a loro, le valigie già pronte. L'idea, infatti, era andare in vacanza portandosi dietro il bottino da

usare per pagare le ferie. Adesso si trovano rinchiusi in una cella di via Gleno con le accuse di sequestro di persona e rapina e nelle prossime ore verranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari.

Michele Andreucci

ZANICA ORGANIZZATA DA RIFONDAZIONE

«Schedatura» volontaria contro le misure Maroni

— ZANICA —

COME protesta contro le impronte digitali nei campi rom voluta dal Governo allo scopo di censire i residenti, Rifondazione Comunista ha organizzato oggi, dalle 9 alle 12.30 a Zanica, in piazza della Repubblica, una manifestazione di "schedatura" pubblica e volontaria, raccogliendo le impronte digitali di chi intende condividere la protesta. La manifestazione fa parte di una campagna nazionale a cui hanno aderito anche nomi della cultura e della politica nazionale. Tutte le impronte digitali raccolte saranno inviate al ministro dell'Interno, Roberto Maroni.

Forza Italia lancia il referendum contro l'impianto di risalita in Città alta

— BERGAMO —

UN REFERENDUM popolare per abrogare la delibera di giunta con la quale l'amministrazione comunale cittadina, il 3 luglio scorso, ha approvato il progetto preliminare del nuovo impianto di risalita verso Città Alta. L'iniziativa del referendum abrogativo è del gruppo consiliare di Forza Italia, che, insieme alle altre forze di opposizione (che certamente seguiranno i forzisti in questa iniziativa), aveva da subito criticato la scelta della giunta di centrosinistra, che ha dato il via libera al progetto di "ascensore" presentato dall'architetto genovese Fa-

bio Postani (foto De Pascale). Un progetto che ha vinto un concorso a cui hanno preso parte altri dieci concorrenti e

che ha subito suscitato feroci polemiche. Anche perché l'impianto ipotizzato da Postani (un ascensore ricoperto di legno subito ribattezzato "la torre d'assedio") è particolarmente avveniristico e, come ha sottolineato il sindaco Roberto Bruni, «l'innovazione crea sempre preoccupazione». Più che preoccupazione, però, questo progetto ha creato una specie di rivolta, tanto che le opposizioni ne hanno fatto un loro cavallo di

battaglia nella lotta contro la maggioranza che governa la città.

ASCENSORE Vivaci polemiche sul progetto che aveva vinto il concorso

INFATTI, il referendum abrogativo contro la delibera del 3 luglio è la prima delle tre iniziative che caratterizzeranno la "campagna d'autunno" di Forza Italia a Bergamo, tre sfide che caratterizzeranno la campagna politico-amministrativa del centrodestra in vista delle elezioni del maggio 2009 per il rinnovo del consiglio comunale e del sindaco. Gli altri due temi sono la riforma delle Circoscrizioni e il nuovo campus universitario.

LEFFE

Schianto nella notte Quattro feriti

— LEFFE —

È DI QUATTRO giovani feriti, due sono stati ricoverati in ospedale in prognosi riservata, il bilancio dell'incidente stradale avvenuto nella notte tra venerdì e sabato lungo la strada provinciale 42, nei pressi del semaforo, di fronte al Linificio Pastore, all'entrata dell'abitato di Leffe. I quattro, che stavano tornando a casa dopo aver partecipato ad una festa, viaggiavano a bordo di una Ford Fiesta proveniente da Peia e diretta verso Fiorano: dopo una curva l'auto è uscita di strada, ha colpito e delfato un palo della luce e un albero ed è finita infine in un prato. Il conducente, un ventenne di Fiorano e una ragazza di 18 anni di Colzate che gli sedeva a fianco hanno riportato contusioni non gravi, mentre i due ragazzi che si trovavano sui sedili posteriori, uno di Fiorano al Serio l'altro di Bossico, ambedue di 18 anni, hanno subito il contraccolpo dell'impatto con la pianta riportando danni più seri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobile di Clusone, i vigili del fuoco dei distaccamenti di Gazzaniga e Clusone e un'ambulanza del 118. I due feriti più gravi sono stati intubati: uno è stato trasportato agli ospedali Riuniti di Bergamo, l'altro al Bolognini di Seriate: entrambi sono ricoverati in prognosi riservata. Il conducente della Ford Fiesta e la 18enne sono stati invece accompagnati per accertamenti all'ospedale di Alzano Lombardo, da dove sono stati dimessi dopo essere stati curati.

VIA PAPA GIOVANNI XXIII SI RACCOGLIE ACQUA

Alla parrocchia delle Grazie un gesto di pietà per Eluana

— BERGAMO —

L'ASSOCIAZIONE Scienza & Vita propone anche per Bergamo un punto di raccolta dove portare bottigliette d'acqua «come gesto di compassione per Eluana Englaro». È la parrocchia della Madonna delle Grazie, in via Papa Giovanni XXIII. L'iniziativa sarà accompagnata domani alle 20,30 dalla recita del rosario, in concomitanza con la recita che avverrà a Lecco, davanti alla casa di cura dove Eluana Englaro è seguita da 14 anni. L'associazione chiede di sottoscrivere l'appello contro la decisione della Corte d'Appello di Milano.